

WikiARTpedia

(www.wikiartpedia.org)

La libera Enciclopedia dell'Arte e le Culture delle Reti Telematiche

di Tommaso Tozzi
tommaso.tozzi@unifi.it

IL PROGETTO

WikiARTpedia è un mio progetto, che coordino insieme a Massimiliano Menconi, parte del *Centro di Ricerche e Documentazione sull'Arte e le culture delle Reti - uCAN* da me diretto presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara, ed il cui obiettivo è la ricerca, documentazione e promozione del suddetto settore attraverso la partecipazione libera degli utenti.

Wikiartpedia era inizialmente ospitato dal principale server di movimento italiano: l'European Counter Network nato nel 1989 e ora visibile all'indirizzo www.ecn.org. Attualmente è ospitato all'interno di un server dell'Accademia di Belle Arti di Carrara.

Oltre allo studio dei nuovi linguaggi delle arti delle reti, e a una riflessione generale sull'estetica dei nuovi media, uno dei principali scopi del progetto è quello di fornire in lingua italiana (ed in futuro se avremo le risorse per farlo anche in lingua inglese) informazioni e documentazione del lavoro svolto dai principali soggetti che operano all'interno degli orizzonti specifici all'arte delle reti telematiche.

Analizzando tale settore il progetto si propone di partecipare a diffondere le culture ed i valori della libertà, dell'uguaglianza, della fratellanza, così come la difesa del diritto individuale all'accesso ai saperi universali, alla comunicazione ed alla conoscenza.

Il centro *uCAN* vive in simbiosi con la didattica dei corsi da me svolti alla Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte dell'Accademia di Belle Arti di Carrara, all'Università di Firenze e alla RAI RadioTelevisione Italiana e i contenuti dell'Enciclopedia sono attualmente il frutto delle ricerche degli studenti di tali corsi.

Per garantire scientificità al progetto la redazione di uCAN supervisiona ogni singola voce.

Quello di Wikiartpedia è comunque un modello pluralista del fare informazione, esente da censura e quindi fluido e rinegoziabile. Una forma di conoscenza che, in linea con gli assunti artistici Fluxus, rifiuta l'esistenza di una verità assoluta, ma che allo stesso tempo consente una molteplicità di verifiche su ciascuna delle verità possibili affermate al suo interno. Un pluralismo dell'informazione che secondo Foucault garantisce storicità al sapere.

Wikiartpedia è uno strumento aperto in lettura e scrittura a cui qualsiasi utente della rete può partecipare, scrivendo una nuova voce o modificandone una già esistente. Il risultato è qualcosa che va oltre la somma dei singoli saperi dei partecipanti, poiché a questi aggiunge la negoziazione implicita di un accordo comunitario sul significato di ogni singola voce.

Wikiartpedia è parte di un progetto didattico rivolto a valorizzare il modello dell'open content come strumento educativo e formativo nel processo di apprendimento.

Attraverso di esso i risultati delle creazioni on-line della Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte sono interconnessi con la Rete diventando allo stesso tempo la tavolozza con cui i successivi studenti, potranno non solo apprendere, ma anche creare nuovi saperi.

Si va quindi creando nel tempo una **cultura** che, sebbene interconnessa con la cultura globale della Rete, assume una sua fisionomia e carattere locale specifico alla comunità della Scuola. Una cultura in parte insita nei rapporti e nelle relazioni reali, in parte distribuita sia nelle relazioni che negli archivi virtuali.

La comunità locale del Dipartimento restituisce quindi e partecipa alla comunità globale rendendo disponibili in modo gratuito e senza vincolo alcuno i risultati delle sue creazioni attraverso la Rete. Ne è dimostrazione il fatto che la maggioranza delle voci di Wikiartpedia sono già presenti ai primi posti nelle risposte alle ricerche ad esse inerenti sulle pagine italiane di Google.

Il partecipare alla crescita globale e collettiva in modo gratuito e senza vincoli, è un ruolo che dovrebbe essere condiviso da ogni istituzione pubblica.

A tale scopo vengono applicate le licenze Creative Commons sui saperi prodotti dal Dipartimento all'interno di Wikiartpedia. Ciò vale anche per i contenuti inseriti da qualsiasi altro utente che, accettando la licenza Creative Commons sui contenuti da lui inseriti, partecipa a diffondere un modello di creazione e trasmissione del sapere in cui il diritto d'autore non pone limiti alla sua diffusione.

Inoltre, è nostra intenzione in futuro di "donare" alla più famosa enciclopedia Wikipedia i saperi prodotti all'interno di wikiartpedia, cercando di adeguarne i contenuti alle differenti impostazioni formali adottate da Wikipedia.

Nelle intenzioni del Centro vi è anche la volontà di realizzare delle pubblicazioni no-profit (libri, dvd e altri supporti multimediali) a carattere documentativo, storico e critico sul tema delle arti e le culture delle reti telematiche.

Al momento stiamo realizzando insieme anche alla rivista italiana Neural la pubblicazione di un DVD con alcuni dei contenuti di conferenze organizzate dal Centro sui temi dell'Arte delle Reti e delle Telestreet. Tra queste la conferenza sull'Arte delle Reti curata da me insieme ad Alessandro Ludovico di Neural e organizzata dal Centro a luglio del 2005 con la partecipazione di alcuni personaggi illustri tra cui Robert Adrian, Cornelia Sollfrank, Stephen Kovats, Hans Bernhard. È stata di recente prodotta e pubblicata da uCAN una raccolta di DVD che

documentano il Festival di autoproduzioni artistiche multimediali Home Made che si è tenuto nel 2006 presso l'Accademia di Belle Arti di Carrara. Infine a luglio abbiamo pubblicato un libretto dal titolo Arte delle reti. elementi per un atlante: liste e linee temporali, che contiene una serie di tavole sinottiche di artisti e opere dell'arte delle reti organizzate per ambiti geografici, temporali e tematici.

È intenzione del Centro organizzare altre conferenze, seminari, laboratori, mostre, happening e eventi nazionali ed internazionali sul tema delle arti e le culture delle reti telematiche, così come la distribuzione gratuita di una copia di ogni produzione del Centro alle principali istituzioni nazionali ed internazionali che si occupano del medesimo settore di ricerca.

Negli obiettivi di wikiartpedia vi è anche la volontà di attivare un network di collaborazioni e condivisioni con altre realtà nazionali ed internazionali impegnate nella ricerca e produzione di contenuti analoghi.

CARATTERISTICHE

Veniamo ora a descrivere le caratteristiche specifiche del progetto.

Nella home page sono subito disponibili le molteplici possibilità di ricerca proposte da Wikiartpedia. Oltre alla classica ricerca per parola chiave, la ricerca tramite categorie permette di accedere alle informazioni per aree di contenuto principali, rendendo semplice la fruizione del contenuto anche ai non addetti ai lavori.

Le macrocategorie già presenti dividono i contenuti in quattro grandi tipologie di voci:

Personaggi: Racchiude le schede biografiche di artisti, teorici, filosofi ed altre figure rappresentative dei fenomeni analizzati.

Generi e movimenti: è una categoria che si pone come obiettivo la suddivisione dei fenomeni artistici in aree tematiche, per una più facile comprensione didattica; ad ora sono stati evidenziati cinque sottogeneri:

- 1) arte delle reti
- 2) arte e scienza
- 3) pratiche e culture artistiche
- 4) precursori
- 5) teorie.

Argomenti e culture: è una macrocategoria ancora in corso di sviluppo che descriverà le principali tematiche del settore.

Cronologia: E' una categoria ancora in corso di sviluppo utilizzata per suddividere le voci inserite in periodi storici definiti.

Ogni utente è libero di aggiungere ulteriori categorie che possano introdurre vie alternative di classificazione delle informazioni.

Di recente creazione e frutto dei progetti didattici dell'anno accademico in corso è la possibilità di fare una ricerca attraverso due interfacce grafiche realizzate in Flash che permettono di incrociare la ricerca di un luogo e di un periodo (spazio e tempo) con un determinato argomento. Scegliendo un luogo geografico o un determinato periodo temporale è possibile selezionarne ulteriormente i risultati incrociandoli con la scelta di un ambito tematico.

A questo tipo di ricerca se ne è aggiunta a luglio un'altra al momento definita **Ricerche incrociate**, realizzata da un altro studente del Triennio in Arti Multimediali all'Accademia di Belle Arti di Carrara, Gabriele Piva, ancora in fase di beta testing, ma che già permette di incrociare in modo ancora più complesso i dati presenti sul database.

L'interfaccia di ricerca, che lavora sul modo in cui ogni voce dell'Enciclopedia viene categorizzata, permette di fare una scelta su tre fattori possibili: un periodo temporale, un luogo e una tipologia di contenuto. A questo si aggiunge la scelta di una macrocategoria tematica e delle relative sottocategorie, i cui risultati possono essere visualizzati facendo click su *Submit* per un confronto su tre differenti colonne.

Si può dunque, ad esempio, facendo click su *Opera*, scegliere di vedere in ordine alfabetico tutte le opere classificate nel database come Arte delle reti e di tale macrocategoria in particolar modo il genere della Net art. Di ogni opera viene visualizzato il titolo, ad esempio *Planetary Network*, che se cliccato rimanda alla relativa scheda dell'opera, così come viene visualizzato sotto al titolo dell'opera il relativo autore, in questo caso *Adrian Robert*, che se cliccato rimanda alla scheda di tale autore.

Si può inoltre scegliere di approfondire il risultato ottenuto chiedendo di visualizzare in ordine cronologico inverso solo le opere realizzate in un determinato periodo, in questo caso quelle realizzate tra il 1990 e il 2000 e quindi fare click sul pulsante *Aggiorna questa colonna*. Così come si può confrontare i risultati ottenuti con quelli che si ottengono per un diverso argomento, come può essere *l'Arte e il corpo post-organico*, oppure facendo click su *Scheda*, con quelli che si ottengono chiedendo la lista degli artisti che hanno operato nell'ambito del genere scelto. Si può anche approfondire ulteriormente la ricerca chiedendo di visualizzare solamente i risultati relativi a ciò che è stato fatto in Italia, o infine scegliere la tipologia Testo per ottenere la lista alfabetica dei testi relativi all'argomento scelto. Ogni risultato è sempre cliccabile e rimanda alla relativa voce dell'enciclopedia.

Ritornando alla home esiste la possibilità di visualizzare in ordine alfabetico tutte le voci inserite nell'enciclopedia.

Dalla barra laterale è possibile accedere al “portale didattico” che viene utilizzato sia come pagina di coordinamento delle ricerche assegnate agli studenti, sia per presentare percorsi propedeutici alla comprensione delle culture dell’Arte delle Reti.

L’enciclopedia utilizza il software opensource Mediawiki che permette una gestione collettiva degli inserimenti e delle modifiche alle voci.

Per meglio supportare l’attività didattica e valutare l’operato degli studenti si è deciso che per modificare od inserire una voce sia necessario effettuare un login con un nickname.

Dopo aver effettuato il login è possibile utilizzare il pulsante *Modifica* per editare la voce ed apportare i cambiamenti necessari.

L’opzione *Cronologia* permette di verificare le modifiche effettuate su ogni singola voce e di analizzare il progressivo crearsi del significato. Una possibilità questa che permette nell’accordo collettivo finale sul contenuto della singola voce, di riconoscere quale sia stato il contributo di ogni singolo utente. L’esistenza di questa opzione permette inoltre di ripristinare ad una versione precedente una scheda che fosse stata volutamente deteriorata.

Ogni scheda dispone anche dell’opzione *Discussione* una sorta di forum che permette agli utenti sia di discutere intorno alla sua progressiva elaborazione per agevolare il raggiungimento di un accordo tra la molteplicità di punti di vista possibili, sia di segnalare eventuali dubbi sulla veridicità della voce stessa.

Ogni utente durante le operazioni di inserimento/modifica è libero di categorizzare le voci attribuendole a particolari insiemi di significato, inoltre è possibile creare nei testi inseriti link che rimandano ad altri articoli dell’enciclopedia e link a pagine web esterne.

Infine, a disposizione della redazione e del comitato scientifico, alcuni strumenti permettono il controllo sull’inserimento delle informazioni: l’opzione *Ultime modifiche* permette di verificare costantemente l’attività editoriale degli utenti e di intervenire in caso di imprecisioni o scorrettezze. Gli amministratori possono inoltre “bloccare” temporaneamente la modifica di una scheda se questa è vittima di reiterati tentativi di deturpazione, e possono inoltre cancellare una scheda che divulghi informazioni di cui sia dimostrata la falsità.